

Comune di Trento - S001.02



CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

319 / 2017

Prot: 0156404

Data: 05/07/2017 Fasc: 2.3.2/2017/72

Trento, 03 luglio 2017

Gentile Signora Lucia Coppola - Presidente del Consiglio comunale di Trento

Egregio Signor Alessandro Andreatta – Sindaco di Trento

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Le forti criticità della mobilità urbana tra fondovalle e collina est di Trento: eccesso di traffico con automobile, eccessi di velocità e scarsa sicurezza dei pedoni, aumento dell'inquinamento dell'aria e acustico, sovraffollamento della linea 5 del bus nelle ore di punta e problemi di sicurezza sui mezzi, saturazione dei parcheggi di quartiere.

Richiesta di informazioni, dati e statistiche circa le criticità della domanda e dell'offerta di trasporto sia pubblico che privato sul percorso centro città - Povo e viceversa.

Premessa

Da anni la città e la collina soffrono la mancanza di un sistema di trasporto pubblico efficiente ed ecologico per il collegamento tra il fondovalle e il sobborgo di Povo. Alla domanda dei quasi 6 mila residenti a Povo si somma la domanda di mobilità di altre 6 mila persone dell'Università, dei Centri internazionali di ricerca (in primis FBK) e di altre aziende importanti come la APSP M. Grazioli: si tratta di circa 3 mila utenti a Mesiano tra professori e studenti, di 3 mila persone in Via Sommarive con i circa 2.500 studenti e professori al Polo Scientifico e Tecnologico Fabio Ferrari, di circa 500 ricercatori e tecnologi alla Fondazione Bruno Kessler (FBK) e di 250 persone alla APSP Grazioli.

Una domanda di mobilità di **oltre 12 mila utenti** che mette in crisi sia il sistema viabilistico della città e della collina, - con congestionamenti nelle ore di punta, maggior inquinamento dell'aria e acustico e peggiore vivibilità in zone urbane e periurbane con una trama urbanistica di vie strette e inadeguate a flussi significativi di automezzi privati e pubblici -, sia l'offerta di trasporto pubblico su gomma.

La linea n. 5 dell'autobus rimane tra le più critiche della città per domanda e concentrazione dell'utenza, nonostante gli investimenti fatti negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale, dalla PAT e da Trentino Trasporti per il potenziamento delle corse mettendo a disposizione mezzi più capienti, quelli snodati da 18 metri. Le conseguenze del sovraffollamento delle corse nelle ore di punta sono note da anni: problemi di sicurezza sui mezzi (apertura delle porte), difficoltà di accesso e di utilizzo del bus per gli utenti specie quelli più deboli (ragazzi e anziani), significativo tasso di utenti non paganti perché impossibilitati ad obliterare il biglietto.

E' un problema che riguarda tutta la città capoluogo, non solo uno o due quartieri cittadini !

Tenuto conto di questa grave situazione, che a tutti è nota da anni, la progettazione, la ricerca del finanziamento e la **realizzazione di un sistema efficace ed efficiente di trasporto pubblico in sede propria** di collegamento tra fondovalle e collina est sono interventi che non possono essere ulteriormente procrastinati e che vanno affrontati subito con determinazione e con scelte efficaci e efficienti.

Pag. 1 di 3

Partito Democratico
del Trentino

Gruppo consiliare comunale PD-PSI Trento

Al fine di consentire agli amministratori comunali e circoscrizionali e ai cittadini interessati di poter effettuare analisi, simulazioni e valutazioni circa le migliori soluzioni per il collegamento tra centro città e Povo c'è la necessità di disporre di **dati attuali sulla domanda e sull'offerta**, con particolare riguardo agli orari critici di sovrappollamento.

Inoltre, si coglie l'occasione per chiedere la scadenza entro la quale la PAT, tramite Trentino Trasporti, deve presentare all'Unione Europea il progetto del sistema di collegamento tra città e collina al fine di ottenere il finanziamento agevolato che la BEI ha messo a disposizione.

Tutto ciò premesso

si interroga il Sindaco per conoscere:

- 1) Con riferimento al trasporto pubblico con **autobus linea 5**:
 - a. lato OFFERTA: quante sono le corse attuali nelle fasce di maggior afflusso di un giorno feriale con corsi universitari attivi, sia in salita che in discesa;
 - b. lato DOMANDA: quante persone vengono trasportate in quelle fasce orarie
 - c. quali sono le corse con maggiori criticità ?
 - d. è in programma o allo studio qualche intervento a breve termine per migliorare la situazione negli orari di maggiore affollamento?
 - e. sta procedendo il lavoro di coordinamento con l'Università al fine di migliorare il cadenzamento delle corse specie nelle ore di punta del mattino ? quali decisioni sono state prese ?
 - f. è stata svolta un'indagine sul grado di soddisfazione del servizio da parte degli utenti della linea 5 ? che esito ha dato ? è possibile disporre dei risultati ?

- 2) Con riferimento al trasporto pubblico tramite **Ferrovia Valsugana**:
 - a. lato OFFERTA: quante sono le corse attuali nelle fasce di maggior afflusso di un giorno feriale con corsi universitari attivi, sia in salita che in discesa;
 - b. lato DOMANDA: quante persone vengono trasportate in quelle fasce orarie;
 - c. quali sono le corse con maggiori criticità?
 - d. è stata valutata la fattibilità di aggiungere delle corse nella tratta Trento-Pergine e viceversa nelle ore di punta ?
 - e. è stata svolta un'indagine sul grado di soddisfazione del servizio da parte degli utenti della Ferrovia ? che esito ha dato ? è possibile disporre dei risultati ?

- 3) A quali anni si riferiscono gli studi e le **indagini più recenti sui flussi** del trasporto privato e e del trasporto pubblico tra Piazza Dante e il centro di Povo ?
 - a. E' stata svolta un'**indagine sull'origine-destinazione dei flussi** di mobilità dal fondovalle a Povo e viceversa, suddivisi per le varie modalità di trasporto ? In caso positivo si chiede se l'indagine può essere messa a disposizione dei Consiglieri comunali e/o sul sito istituzionale del Comune.

- b. Inoltre: nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento sono disponibili delle **tesi di laurea specifiche** sul tema della mobilità sostenibile tra fondovalle e collina est? In caso positivo si chiede se possibile disporre delle tesi di laurea più recenti.
- 4) Con riferimento alla domanda di finanziamento agevolato che la PAT, tramite Trentino Trasporti, ha fatto alla Banca Europea degli Investimenti (BEI) per un sistema meccanizzato di collegamento in sede propria Trento-Povo: quale è la scadenza entro la quale la PAT, tramite Trentino Trasporti, deve presentare all'Unione Europea il progetto del sistema di collegamento tra città e collina est al fine di ottenere il finanziamento agevolato che la BEI ha messo a disposizione? E quindi il Consiglio Comunale entro quando indicativamente deve pronunciarsi? La domanda era stata posta con interrogazione a risposta scritta n. 131/2016 (12.03.2016) ma purtroppo non ha avuto fino ad oggi alcuna risposta.
- 5) Con riferimento allo studio preliminare della PAT e del "Dipartimento Infrastrutture e Mobilità": lo studio può essere messo a disposizione dei Consiglieri Comunali e Circostrizionali interessati?
- 6) Con riferimento allo studio preliminare della PAT e riguardo all'idea della funicolare: la PAT ha valutato altre ipotesi di tracciato e di tecnologia di trasporto sulla base di un'analisi costi/benefici?
- 7) Nella scorsa consiliatura era stato attivato un Tavolo operativo di coordinamento sulle criticità della mobilità fondovalle-collina con alcuni attori istituzionali ed erano state convocate riunioni periodiche di dialogo presso la Circostrizione di Povo: Comune di Trento, Circostrizione di Povo, Provincia Autonoma di Trento, Trentino Trasporti, Università degli Studi di Trento, Rappresentanti degli Studenti Universitari, FBK, altri. E' intenzione dell'Amministrazione comunale riattivare questo tavolo di confronto per affrontare i problemi più urgenti? Se sì, quando? Si evidenzia, con l'occasione, l'importanza di coinvolgere anche la nuova Consulta comunale degli studenti.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Si ringrazia dell'attenzione e si invia un cordiale saluto.

Consigliere comunale Michele Brugnara

Gruppo PD-PSI insieme per Trento